



**Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale**  
Direzione Generale per la Promozione  
del Sistema Paese

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTI gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTA la legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTO il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri;
- VISTA la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e succ. modif.;
- VISTO il D.M. 5120/1/ bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28.01.2016, reg. 245;
- VISTO il D.M. 3610/2532 del 18 gennaio 2018 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede "salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive "Porte Aperte"; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi";
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e modifiche del Decreto Legislativo correttivo n. 56/2017;
- VISTO il D.Lgs. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge 23.6.2014 n. 89;
- VISTO l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO l'art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;
- VISTO l'art. 63 II comma lettera b) del D. Lgs. 50/2016, nella parte in cui prevede la possibilità di avviare una "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico e lo scopo dell'appalto prevede la creazione o l'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica";
- CONSIDERATO che questa Direzione, di concerto con il MIBACT e il MIUR, in collaborazione con la Società Dante Alighieri e la RAI, ha ideato un'innovativa strategia di promozione integrata denominata "Vivere all'italiana" allo scopo di coniugare la bellezza e l'arte contemporanea ad ogni dimensione del vivere, creare e produrre;

- CONSIDERATO** che la promozione della cultura italiana all'estero è una componente strategica della politica estera del nostro Paese e che questa Direzione, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione della cultura italiana, ha sviluppato una serie di iniziative culturali di promozione delle eccellenze italiane, lungo alcuni assi portanti tra cui l'arte contemporanea;
- CONSIDERATA** la necessità di promuovere, tra le iniziative culturali di promozione integrata, anche il patrimonio artistico italiano contemporaneo, in particolare, la collezione di arte contemporanea della Farnesina, che si esprime con i diversi linguaggi della pittura, della scultura, dei video, delle installazioni, della fotografia del design;
- CONSIDERATO** che quest'anno si terrà la prima edizione della "Giornata del Contemporaneo – Italian Art Today", tra l'8 e il 13 ottobre 2018, organizzata in concomitanza con la "Giornata del Contemporaneo", prevista il 13 ottobre 2018, che è realizzata da AMACI e MIBACT - con l'obiettivo di promuovere all'estero il patrimonio artistico italiano contemporaneo con il coinvolgimento della rete degli Istituti Italiani di Cultura e delle Rappresentanze diplomatico-consolari;
- RITENUTO** che tale progetto debba essere rappresentato da un video illustrativo del panorama artistico italiano contemporaneo che illustri le opere presenti nella collezione di arte contemporanea alla Farnesina, con proiezione in occasione delle manifestazioni aventi ad oggetto la promozione dell'arte contemporanea e che sarà destinato anche alla rete estera diplomatico-consolare e agli Istituti Italiani di Cultura per loro libero uso in occasione di tutti gli eventi di promozione della cultura artistica italiana contemporanea;
- TENUTO CONTO** che il video promozionale vuole, da un lato, illustrare la collezione d'Arte Contemporanea italiana in comodato presso il Ministero degli Affari Esteri, come testimonianza alta della creatività del nostro Paese dai maestri alle giovani promesse, ma al contempo, intrattenere il pubblico con un approccio storico-artistico (il riferimento al noto programma di Rai3 Passepartout è del tutto volontario), attraverso la quale poter accedere al meccanismo articolato dell'intero Sistema Paese;
- TENUTO CONTO** della fama che il Prof. Philippe Daverio, giornalista, noto divulgatore d'arte presso il grande pubblico, ha ottenuto a livello nazionale ed internazionale, grazie all'unicità del suo stile, che coniuga sintesi scientifica ed una inimitabile capacità comunicativa con una vena di ironica provocazione, riuscendo a confezionare programmi d'arte di sicuro successo, perfettamente in linea con la volontà di questo Ministero di attrarre un pubblico numeroso e variegato;
- PRESO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

## **DETERMINA**

### Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto ex art. 63 II comma lettera b) del D. Lgs. 50/2016, alla ditta Amministrazione Daverio S.r.l. per la realizzazione del progetto illustrativo delle tendenze dell'arte contemporanea italiana, attraverso le opere incluse nella collezione di arte contemporanea della Farnesina mediante la ideazione, storyboard, i testi, le scenografie, allestimento scenografia in studio, over-voice di Philippe Daverio, con produzione di un video finale in italiano ed in inglese, per un importo non superiore a euro 13.000 (tredicimila/00) IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

### Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

### Art. 3

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti. In fase di stipula, ai sensi dell'art. 103 c. 11 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016, verrà domandato al contraente di optare tra un miglioramento del prezzo riservato all'Amministrazione o la prestazione della garanzia di cui all'art. 103 c. 1 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016.

### Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 25.09.2018. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i

servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 5

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.

Roma, 27/07/2018

IL DIRETTORE GENERALE  
(Min. Plen. Vincenzo De Luca)